CRONACA DI PRATO

Dignitosa protesta dei lavoratori per l'ingiustificato aumento dei prezzi

La massa lavoratrice pratese ha risposto in massa, ieri all'appello della Camera del Lavoro per una dimostrazione di protesta contro il continuo ed iperbolico aumento dei prezzi dei generi di prima necessità che minaccia di mettere realmente alla fame i lavoratori che devono vivere soltanto del loro guadagno che non è più sufficente nemmeno per i principali bisogni della vita.

Alle 10,30 tutti gli stabilimenti hanno cessato il lavoro e operai ed operaie si sono riversati ordinatamente in Piazza del Duomo ove hanno parlato applauditissimi i Segretari della Camera del Lavoro Luigi Bonisalli, rappresentante in seno all'organizzazione operaia, il Partito Comunista ed il Segretario Remo Sanesi rappresentante del Partito Socialista, i quali hanno illustrato le cause di questo artificioso aumento dei costi, dovuto essenzialmente alla indegna speculazione di borsari neri e di accaparratori ed hanno chiesto che il Governo voglia prendere con tutta sollecitudine efficaci provvedimenti per porre una remora a questa preoccupante ascesa.

Ha parlato pure l'Assessore Bruno to Pratesi, che ha portato il saluto e l'adesione dell'Amministrazione Comunale, quindi, dopo l'approvazione di un ordine del giorno la riunione, in perfetto ordine si è sciolta.

Due ordini del giorno

Dopo la riunione è stato inviato all'Assemblea Costituente, e per conoscenza alla C. G. I. L., il seguente ordine del giorno:

«I lavoratori pratesi riuniti in assemblea il giorno 7 settembre 1946 e udita la relazione del segretario della Camera del Lavoro sul convegno tenuto a Firenze il giorno 5 settembre dai dirigenti delle Camere del lavoro toscane per discutere sul problema dell'aumento del costo della vita, chiedono che per stroncare definitivamente la speculazione e la accaparramento siano messe immediatamente in atto le proposte presentate al Governo dal suddetto convegno con apposito ordine del giorno, dichiarando di essere vigilanti e pronti per stroncare ogni manovra che tenti ostacolare il consolidamento della nuova Repubblica democratica italiana».

***

Contro il caro vita il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Consumo del Popolo ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

La Cooperativa di Consumo del Popolo di Prato, che ha come suo unico scopo di fornire alla cittadinanza i generi alimentari al minimo prezzo possibile

constatati gli ingiustificati e vertiginosi aumenti dei costi in tutti i generi di prima necessità, aumenti che annullano ogni sforzo cooperativistico tendente a combattere il caro-vita insopportabile per le classi lavoratrici,

mentre stigmatizza l'opera nefasta degli speculatori,

si affianca all'azione intrapresa dalla Camera Confederale del Lavoro di Prato,

e invita il Governo a prendere d'urgenza adeguati provvedimenti a che sia garantito alla classe lavoratrice che ha sopportato i maggiori sacrifici del disastro Nazionale, le possibilità di far fronte alle esigenze impellenti della vita.

L'AUMENTO DEI PREZZI

Un ordine del giorno dell'Unione dei Commercianti

L'Unione dei Commercianti della provincia di Firenze, resasi conto che in merito all'aumentato costo della vita si tende, come al solito, ad addossarne la responsabilità alle classi commerciali;

rilevato che l'aumento del costo della vita non può imputarsi ai commercianti, in quanto le merci da essi poste in vendita sono già affrancate dal processo economico della domanda ed offerta, che agisce solo alle fonti di produzione, e le tariffe sono stabilite dal prezzo di costo maggiorato dalle spese generali di trasporto, dazi, imposta generale entrate e di un modesto margine di profitto;

ritiene che all'aumento dei prezzi abbia largamente contribuito l'esportazione di merci e di alimentari effettuata, legalmente o no, onde i maggiori prezzi pagati dal mercato estero abbiano una dannosa ripercussione su quelli dell'interno, e il Governo, vigile tutore dell'interesse collettivo, dovrebbe intervenire perchè parte della valuta pregiata così realizzata servisse a finanziarie l'importazione dall'Argentina e dagli altri Stati sud-americani, a noi amici, di carni congelate ed altri commestibili di libera disponibilità, consentendo al mercato interno di riequilibrare lo squilibrio delle esportazioni;

riaffermata l'assoluta impossibilità di far fronte alla situazione con provvedimenti di parziali contingentamenti e tesseramento, a meno che non si voglia creare «ex novo» un sistema di razionamento, cui si opporgono le insuperabili difficoltà organizzative dello Stato;

fa voti perchè il Governo rivolga l'opera sua verso le classi produttrici dell'industria e sopratutto dell'agricoltura, richiamandole all'esame della propria funzione che deve essere compiuta, in quest'ora grave per il Paese, fuori da ogni campo speculativo ed egoistico, tendendo invece a raggiungere quella auspicata normalità dei mercati, che sola può veramente determinare l'inizio della ricostruzione dell'Italia nel quadro della fraterna solidarietà di tutti gli italiani.

Richiesta di notizie

Padre Cesare Coppedè (piazza S. Lorenzo 6, Firenze) chiede notizie del nipote Cesare Tonacci, fu Domenico e fu Rosa Cecconi, nato a Terracina nel Comune di Stazzema (Lucca) soldato del Reparto Autisti, 2.a Compagnia, 105 A Dronero, P. M. 203 il quale operava in Russia. L'ultima sua lettera è del 6 gennaio del 1943.

La Festa internazionale della Gioventù

Il Comitato F. I. D. G. comunica:

L'8 Settembre la Gioventù Democratica di tutto il Mondo celebra la sua Festa. Ad essa si unisce la Gioventù Pratese per la quale questo giorno ha un significato più profondo, ricorrendo il secondo anniversario della liberazione della sua Città dalla dominazione nazi-fascista.

I Giovani di Prato in questo grande giorno rivolgono un commosso e reverente pensiero a tutti coloro che immolarono la loro giovane vita per un'Italia libera e Democratica e, uniti ai Giovani di tutti gli altri paesi, fanno voti affinchè il loro sacrificio non sia stato vano e sulla terra fecondata dal loro sangue sorga finalmente un'alba di pace, di giustizia e di libertà.

Fronte della Gioventù, Gruppo Giovanile Democratico Cristiano; Sezione Giovanile Socialista; Sezione Giovanile Comunista.

Programma della giornata

Ore 8,30: Riunione di tutti i Giovani all'Associazione Nazionale Partigiani. Ore 9: Partenza per Figline con autobus o con mezzi propri. Ore 9.30: S. Messa in chiesa di Figline in onore dei Martiri. Ore 10,15: Deposizione di una corona in memoria dei Caduti della Libertà. Ore 10,30: Partecipazione alla commemorazione dei caduti sul luogo del Martirio. Ore 21,30: Grande serata Popolare in piazza delle Carceri con la partecipazione del Sestetto Marisa diretto dal Maestro Ceri e dei migliori cantanti pratesi.

Tutta la cittadinanza è invitata a parteciparvi.

Pagamento di sussidi da parte dell'E.C.A.

Il Presidente dell'Ente Comunale Assistenza rende noto a tutti gli interessati che il pagamento dei sussidi a congiunti di vittime, minorati civili, sinistrati, profughi, nonchè a reduci disoccupati bisognosi relativo ai mesi di luglio e agosto 1946, verrà effettuato nel Salone Comunale (accesso porta n. 2) dal 9 al 20 settembre corr. dalle ore 8,30 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

Avverte che trascorso il termine massimo sopra indicato non potrà più effettuarsi il pagamento dei sussidi in oggetto. Ciò per ragioni amministrative.

Rende noto inoltre che verrà effettuato il pagamento del premio della Repubblica ai reduci disoccupati che per tale ragione godevano alla data del 26 luglio 1946 il sussidio giornaliero di cui al D. L. 16 febbraio 1946 N. 28.

La Cooperativa Autotrasporti per il problema stradale

Al Sindaco del Comune di Prato è pervenuta la seguente lettera del Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa Autotrasporti pratese:

«Il Consiglio di Amministrazione della C.A.P. nella sua riunione del 5 settembre ha preso in esame l'appello rivolto da V. S. agli esercenti trasporti ed ai possessori di automezzi e rotabili perchè concorrano nella spesa di riattamento delle strade cittadine.

Ritenendo doveroso per ogni cittadino e per ogni Ente o ditta di concorrere ad un'opera che è l'indice vero del grado di civismo di una collettività, mette a disposizione di V. S. la somma di L. 50.000, come primo contributo ed è convinto che la popolazione pratese riluttante a partecipare alle riunioni preliminari saprà dimostrare praticamente il suo attaccamento al più vitale degli interessi cittadini».

Associazioni come la C.A.P. avevano in tempi passati, continua sovvenzioni da parte del Governo e di altri Enti, è quindi consolante e degno di ogni considerazione il fatto che tale Ente possa oggi contribuire per la risoluzione di un problema tanto urgente.

Auguriamoci che tale esempio sia seguito da tutti coloro ai quali l'Amministrazione Comunale rivolse l'invito.

Scambi commerciali con l'India

Si porta a conoscenza degli interessati che nei giorni 22 e 23 settembre sarà a Firenze l'addetto commerciale presso la rappresentanza italiana di Bombay, il quale, prima della sua partenza, avrebbe il desiderio di prendere contatti con le organizzazioni, ditte e privati, che intendono riprendere le relazioni commerciali con l'India britannica.

Si avverte altresì che sono in distribuzione presso l'Ufficio commercio estero della Camera di Commercio, a titolo di orientamento per l'addetto commerciale, dei questionari che le ditte esportatrici ed importatrici, interessate agli scambi commerciali con l'India, potranno ritirare per l'eventuale compilazione.

I bimbi svizzeri alle colonie marine della P.C.A.

Il 31 agosto ha avuto termine il turno di cura marina presso la colonia «A. Lodolo» di Castagneto Carducci, diretta dalla P.C.A., iniziatosi il 5 agosto con l'arrivo in Italia di 94 fanciulli svizzeri che dalle montagne del Canton Ticino sono scesi alla gaiezza del Tirreno su quella meravigliosa spiaggia assolata, sazia di salubri elementi che a questi bimbi un po' gracili e sbiancati hanno ridato colore e salute.

Al loro arrivo questi fanciulli quasi temevano questo elemento sconfinato, sconosciuto, e titubanti si avanavano, tenendosi per la mano, cautamente, con gli occhioni attoniti rivolti verso la distesa immensa o verso le vigilatrici del loro paese e verso il bagnino, quasi ad interrogarli sulla sicurezza dell'avanzare nell'acqua che, a poco a poco, ricopriva la loro persona.

Alla fine del turno i bimbi montanari hanno preso dimestichezza coi nuovo loro amico bonaccione, che li accoglieva in sè divertendoli.

Il console svizzero di Firenze, che si recò domenica scorsa alla colonia per la cerimonia di chiusura del turno, disse che questi bimbi porteranno con loro, sui loro monti, non solo gli effetti salubri di questa cura, ma anche il ricordo di questo mare, di questa gaiezza di luci e di colori, e quando dai picchi più alti vedranno dal di sopra le nuvole nelle vallate, verrà loro in mente la grande distesa d'acqua, ora calma ed azzurra, ora corrucciata e bianca di spuma, e così verranno pure in mente ai bimbi svizzeri i compagni di vita e di giuoco italiani, con i quali hanno fraternizzato durante la permanenza in comune.

Sabato, questi bimbi, partiti da Donoratico al mattino in comodi torpedoni, hanno sostato a Firenze, ospiti della P.C.A., ripartendo a tarda ora con gli stessi mezzi che li hanno accompagnati fino alla frontiera.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA de «LA NAZIONE DEL POPOLO». Troverete quello che vi occorre.

Prevenzione contro gli incendi

Per opportuna conoscenza degli interessati si ricorda che il deposito a fine di commercio, il trasporto, la lavorazione e l'uso di sostanze capaci di formare miscele esplosive, di sostanze infiammabili o facilmente combustibili, solide ed aeriformi, o di sostanze comunque pericolose, sono subordinati a concessioni di licenza da parte dell'Autorità municipale.

Detta licenza è *temporanea*, ha la durata di un *anno* ed alla scadenza dovrà essere *rinnovata*.

Per determinare le modalità da prescriversi a coloro che richiedono il permesso per i depositi di materie infiammabili o il rinnovo della relativa licenza, è istituita una Commissione di vigilanza, la quale esaminerà le domande stesse ed eseguirà le conseguenti visite.

La domanda per ottenere la licenza sopracitata deve essere redatta in carta bollata da L. 8 e diretta al Sindaco.

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante l'effettuato versamento di L. 1000 presso la Cassa Comunale (piano terreno), quale deposito per il pagamento delle indennità dovute alla Commissione e per il rimborso delle eventuali spese di trasporto.

Un ordinanza del Sindaco sui mercati e le fiere di bestiame

Il Sindaco vista la necessità di facilitare la vigilanza zooiatrica sugli animali condotti alle fiere e ai mercati; tenuto conto dei gravi inconvenienti derivanti dal transito di detti animali attraverso le vie cittadine molto frequente ordina:

Le fiere e i mercati di bestiame bovino, equino, e suino verranno da ora in poi effettuate sul piazzale dei pubblici macelli.

E' vietata la sosta e il commercio di detti animali in qualsiasi altra parte della città.

Revisione e verifica dei pesi e delle misure

Il Sindaco avverte nel loro interesse tutti gli esercenti una industria od un commercio qualsiasi nel territorio del Comune, che si approssima l'epoca di chiusura dell'ufficio temporaneo di verificazione aperto dalle ore 3 alle 13 in piazza del Pesce.

Hanno l'obbligo di presentare i propri strumenti metrici anche tutti coloro che non avessero finora ricevuto alcun invito.

La nostra fiera

(Intervista immaginaria col pubblico)

Oggi ha inizio quel complesso di manifestazioni che dànno una impronta tutta particolare alla vita cittadina e che ognuno sintetizza ormai da epoca remota con il vocabolo «fiera». Sarebbe interessante poter domandare ad ogni cittadino, separatamente, le proprie impressioni su questo scorcio di vita in realtà un po' convulso; chissà quali diversi e svariati significati potremmo attribuire all'usato termine «fiera» in un immaginario vocabolario di impressioni.

Per i ragazzi la fiera incomincia con i primi baracconi nel parco dei divertimenti, e culmina poi quando ad essi si aggiungono i banchi dei giocattoli; per essi fiera significa quel periodo straordinario in cui tutti gli oggetti e tutte le impressioni assumono quell'aria di irrealtà da paese dei balocchi, che il più delle volte resta come un sogno irrangiungibile data la «dispettosa» ostinazione dei grandi a non volerne capire l'immenso valore (spesso infatti ciò è verissimo, soltanto però il problema è analizzato sotto l'aspetto finanziario dei prezzi e della quantità desiderata). Anche per i grandi, quelli che abitano nei pressi di piazza Mercatale la fiera, (purtroppo), incomincia prima del fissato, ed il termine fiera per loro significa vertigine imbambolamento, assordimento, insomma. I padri di numerosa prole intravedono nella fiera un attentato in potenza ai loro salari giornalieri, i giovani, in genere, un previsto salasso al borsellino.

Tutti quanti poi, conservano chiaramente il ricordo delle faticose passeggiate nelle vie cittadine in cui i piedi, chissà perchè, sono costantemente costretti a muoversi sotto quelli altrui. Per gli abitanti le campagne circostanti il termine fiera è accoppiato ad un desiderio di sempre nuova curiosità che li spinge ad ingorgare unitamente ai cittadini le solite cinque o sei strade del centro, senza contare piazza Mercatale.

Ma non per tutti la fiera ricorda qualcosa di movimentato, di convulso. Gli amanti dell'arte pittorica, sanno per esempio che la fiera di Prato è legata al Premio Prato di pittura che proprio stamani alle ore 10 avrà il suo culmine con la premiazione alla presenza di un rappresentante del governo. Gli amanti dello sport sanno per esempio che ad essa è legato il premio internazionale. Industria e Commercio, gara ciclistica che riveste carattere internazionale e che verrà disputata il giorno 11 c. m. (mercoledì). Le interessanti riunioni di corse al trotto all'ippodromo comunale completano il quadro sportivo, unitamente al popolare torneo di tiro alla fune di domenica 15 corrente, e della traversata podistica di Prato che avverrà nello stesso giorno al pomeriggio. Completano poi le attrazioni di questa fiera gli spettacoli operettistici e le varie mostre dei negozi e del giocattolo oltre quella, che riuscirà veramente interessante, del libro, e che sarà inaugurata questa mattina alle ore 9. Infine, quale tradizionale chiusura, i fuochi artificiali che come sempre riescono ad essere causa di approvazioni e di critiche. La settimana della fiera si presenta quindi alla sua apertura come un interessante intermezzo alla vita quotidiana; oggetto di ogni conversazione e argomento e mezzo di diletto.

Noi siamo sicuri che quest'anno, particolarmente per la cura con la quale è stata organizzata riuscirà veramente interessante.

Il risarcimento dei danni di guerra

Col 15 ottobre prossimo va a scadere il termine utile per la presentazione delle denunzie alle Intendenze di Finanza, allo scopo di ottenere il risarcimento dei danni di guerra.

E' opportuno che gli interessati tengano presente che per i beni immobili la denunzia deve essere corredata dei necessari documenti e cioè:

1) della copia autentica dell'atto comprovante il diritto di proprietà;

2) del certificato catastale;

3) del certificato di trascrizione rilasciato dal competente Ufficio delle Ipoteche.

4) del certificato penale e quello di cittadinanza italiana.

E' indispensabile altresì tener presente che le denunzie già prodotte nei primi tempi all'Ufficio del Genio Civili, senza la necessaria documentazione, devono essere integrate dei documenti mancanti, di cui gli interessati è bene si premuniscano tempestivamente.

La tombola

Martedì prossimo, 10 settembre, alle ore 19, in piazza del Duomo, sarà estratta una tombola pubblica il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Ente Comunale di Assistenza.

Verranno assegnati i seguenti premi:

Prima tombola L. 10.000; seconda tombola L. 5.000; cinquina lire 2.500. Dato lo scopo benefico della tombola, il Comitato della fiera rivolge viva premura a tutti i cittadini ed a tutti coloro che converranno a Prato in detto giorno nell'occasione dei festeggiamenti della fiera stessa, di contribuire al buon esito finanziario del tradizionale pubblico trattenimento. Le cartelle sono in vendita al prezzo di L. 20 ciascuna.

Concerti bandistici

In occasione della fiera avranno luogo i seguenti concerti bandistici:

Domani, 8 corr., alle ore 18, in piazza del Comune presterà servizio il Concerto cittadino «Edoardo Chiti»; lunedì 9 settembre, sempre alle ore 18 ed in piazza del Comune, eseguirà uno scelto programma il Corpo musicale di Lucciano (Tizzana).

Il rinvio dell'assemblea della «Monaco»

La Presidenza della Corale «Guido Monaco» comunica che l'assemblea dei suoi soci è rinviata al giorno 15 settembre c. m.

Un comunicato del Sindac. Dipendenti Comunali

Riceviamo e pubblichiamo:

In merito al trafiletto apparso nel quotidiano «La Patria» del 1.o settembre 1946, circa l'adozione dell'orario unico negli Uffici Comunali, il Consiglio del Sindacato dei Dipendenti del Comune di Prato, appositamente riunitosi, avendo rilevato l'opportunità di chiarire il proprio pensiero, ha deciso di rendere di pubblica ragione quanto appresso:

1) l'orario unico negli Uffici è stato adottato dall'Amministrazione Comunale, sebbene in via di esperimento, oltre che per assecondare il desiderio della stragrande maggioranza degli impiegati (circa il 90%) anche e sopratutto per le direttive di massima impartite dalle organizzazioni sindacali, le quali fanno capo alla C. G. I. L.; dette direttive tendono ad estendere l'orario unico a tutte le pubbliche amministrazioni che non lo avessero ancora praticato, e quindi la sua piena attuazione è considerata una conquista sociale. Unicamente per tali ragioni, il Sindacato ha la legittima fiducia che prossimamente tale orario vènga, per i nostri servizi, applicato in via definitiva;

2) non è affatto vero che negli uffici si riscontri, ora, un maggiore affollamento agli sportelli: anche nell'orario spezzato il pubblico è sempre affluito nelle ore antimeridiane ed anzi il Sindacato può sicuramente affermare che tutti i servizi in questo periodo di esperimento, hanno funzionato perfettamente anche quelli (servizi demografici) nei quali normalmente si verifica maggiore affluenza di pubblico;

3) non risponde a verità l'asserzione che soltanto i giovani impiegati siano favorevoli all'orario unico, ma è tutta la massa che lo desidera, giacchè la minoranza rappresenta una entità trascurabile;

4) se qualche impiegato per ragioni particolari di carattere eccezionale è costretto a tornare in servizio nel pomeriggio e cioè dopo il pranzo si avvantaggia nei confronti degli altri usufruendo di un compenso straordinario equamente compensato;

5) oltre al sopra accennato, si obietta ancora che l'orario unico in Prato viene effettuato da banche e da uffici statali e parastatali, così a Firenze come altrove; inoltre le ragioni che sussistono per gli impiegati di Firenze si riscontrano anche a Prato, dove ci sono parecchi impiegati che abitano in località di campagna o comunque distanti dal capoluogo;

6) in merito, poi, ai miglioramenti economici si sappia che la Amministrazione Comunale non incoraggia i suoi dipendenti a dedicarsi ad altre occupazioni, nè ha possibilità di concedere miglioramenti finchè lo Stato non ne fornirà i mezzi, mediante appositi provvedimenti legislativi;

7) il Sindacato, infine, non desidera affatto polemizzare perchè non è nel suo compito; i punti da chiarire li ha già fissati nelle dichiarazioni sopra dette. Non può però, tralasciare la propria opinione e cioè che l'autore del trafiletto che ha sollevato il problema, non sia un cittadino qualsiasi (il quale, quando vi siano giusti motivi, ha pieno diritto di ricorrere alla stampa, perchè il pubblico e l'Autorità ne vengano a conoscenza), ma sia invece stato ispirato da un dipendente comunale.

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Dipendenti Comunali di Prato.

Ingente furto in un lanificio

Nella notte dal 2 al 3 c. m., veniva consumato un furto in grande stile ai danni della sig.ra Lombardi Rosalinda di Bruno, di anni 23 abitante in via Pistoiese al n. 90. I ladri, avvalendosi di carretti e forse di furgoncini, asportavano 150 pezze di stoffa da donna, settantini per un totale di 4500 metri circa e per un valore complessivo di 1 milione e mezzo. Mentre si stanno ancora svolgendo le indagini possiamo dare ora i particolari del furto, quali sono stati accertati dal brigadiere Nuzzo, alla mattina susseguente.

Avvalendosi di una scala di legno, asportata da un campo vicino, i lestofanti, saliti sul tetto del fabbricato di proprietà della Lombardi cercavano di praticare un foro onde introdursi nell'interno. Ma, per ignote ragioni, tale possibilità di accesso veniva scartata dai ladri prima ancora di essere riusciti nell'intento, ed i loro sforzi si volgevano al tentativo di operare una breccia nel muro, tentativo che sortiva l'effetto del primo. Maggior fortuna ebbero nell'asportazione di una inferriata da una finestra, attraverso la quale, dopo aver rotto le imposte, penetravano nell'interno e perpetravano la loro deplorevole azione. Non è dato ancora sapere quando tutte queste complicate operazioni siano avvenute; solo verso le 2,30 la guardia giurata che prestava servizio notturno all'interno dello stabilimento, udiva dei rumori in seguito ai quali dava l'allarme sparando alcuni colpi di arma da fuoco. Accorreva il padre della Lombardi, che insieme alla guardia notturna iniziava delle ricerche, provvedendo contemporaneamente a sporgere denuncia alla locale stazione dei carabinieri. La mattina seguente, nei campi circostanti veniva rinvenute tracce di carretti di furgoncino. Per il momento non è dato sapere di più perchè le indagini sono in pieno svolgimento.

L'esatta versione del duplice investimento sull'autostrada

Da ulteriori accertamenti della locale Stazione dei carabinieri, risulta che l'incidente accaduto sull'autostrada e del quale furono vittime tali Guasti Marcella di Anchise e Casalini Silvano, ha avuto cause diverse da quelle che appariva in un primo tempo.

I fatti si sono svolti così. Verso le 21.20 la Guasti, insieme ad altre compagne faceva ritorno a casa, transitando sull'autostrada e tenendo strettamente la destra, quando, un ciclista, riconosciuto poi per il Casalini stesso, che transitava in senso opposto, nello intento di sorpassare un folto gruppo di ciclisti, si portava troppo a sinistra, investendo violentemente la Guasti. Entrambi cadevano a terra esanimi. I presenti cercarono di prodigare loro le prime cure fino a che non arrivava sul luogo una autoambulanza che trasportava entrambi all'ospedale, ove venivano riconosciute dal sanitario di turno le ferite di cui al referto pubblicato in data di ieri.

Un colpo di spola sulla bocca

La tessitrice Ottorina Ponzecchi, fu Olinto, di anni 24 abitante a Tobbiana in via di Casale, ieri l'altro era intenta al proprio lavoro nello stabilimento della ditta Italo Santi, quando ad un tratto, la spola del telaio usciva improvvisamente dalle guode e con una lunga traiettoria andava a colpire la povera operaia alla faccia.

Accompagnata subito al pronto soccorso dell'ospedale vi riceveva le cure del caso dal sanitario di guardia, dott. Salimbeni che riscontrandole una ferita lacero contusa all'interno del labbro inferiore la giudicava guaribile in 6 giorni s. c.

Quello che può capitare ad esigere un credito

La proprietaria Emilia Catarzi, fu Giovanni di anni 65, abitante a Cafaggio in via del Ferro, l'altra mattina, quando si recò da un suo inquilino per chiedergli il canone d'affitto non si immaginava certamente quello che stava per capitarle. Ella, forte del suo diritto, richiese l'affitto, ma non solo si sentì rispondere negativamente, ma la richiesta dette luogo ad una vivace discussione che finì in modo inaspettato. Infatti la Catarzi venne malmenata dal proprio inquilino e percossa, tanto che a mezzo di una autolettiga della P. A. «L'Avvenire» si fu costretti a trasportarla all'ospedale dove il dott. Livatino le riscontrava contusioni escoriate multiple alla faccia, all'avambraccio sinistro ed entrambe le ginocchia, giudicandola guaribile in 8 giorni s. c.

L'infortunio di un colono

Nel pomeriggio di ieri l'altro il giovane colono Bruno Manicacci, di Guido, di anni 17 abitante a Vernio, in via di Camaldoli, era costretto a recarsi al pronto soccorso del nostro ospedale per farsi curare una ferita da taglio a forma semilunare nella regione tarsica e medio tarsica del piede sinistro, che si era prodotta con un pennato mentre tagliava della legna.

Il sanitario di turno al nosocomio, dott. Salimbeni gli porgeva le necessarie cure e lo dichiarava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

CICLISMO

Le prime importanti iscrizioni al G. P. Industria e Commercio

L'effettuazione dell'importante gara ciclistica 1.o Gran Premio Industria e Commercio, organizzata dall'A. C. Pratese, e che si svolgerà mercoledì, 11 corrente, prosegue in maniera veramente soddisfacente per gli attivi organizzatori ai quali è giunta l'adesione delle note Case: Bianchi, Legnano, Benotto, Olmo, Viscontea e Welter, che saranno presenti con i loro migliori esponenti. Ai rappresentanti dei nostri colori si aggiungeranno i corridori stranieri francesi, belgi, svizzeri e olandesi, che hanno inviata la loro adesione di massima.

Il campione d'Italia, Aldo Ronconi, sarà in linea e farà di tutto per aggiudicarsi l'alloro, aiutato in pieno dalla sua fortissima squadra, per dare scacco matto ai selezionisti del quartetto azzurro di Zurigo, i quali con una decisione forse un po' troppo affrettata, lo esclusero, in unione a Vito Ortelli, dalla partecipazione ai campionati del mondo. Sarà, insomma, una gara movimentatissima e tale da ripagare in pieno le fatiche dei dirigenti della «Pratese», non nuovi agli onori ed agli onori di questo genere di gare di risonanza internazionale

Mentre pubblichiamo il primo elenco dei trenta atleti ufficialmente iscritti, ci riserbiamo di rendere noti, non appena possibile, i nomi di tutti gli altri assi, italiani e stranieri, che hanno inviato le adesioni di massima.

Ecco, intanto, i primi iscritti:

0. Aldo Ronconi, campione d'Italia; 1. Bini Aldo, Legnano; 2. Ricci Dante, id.; 3. Zanazzi Valeriano, id.; 4.o Zanazzi Renzo; 5. Bresci Giulio, Welter; 6.o Logli Nedo, id.; 7. Martini Alfredo, id.; 8. Landi Aimone, id.; 9. Fondi Gino, id.; 10. Del Cangia Cesare, id.; 11. Bizzi Olimpio, Viscontea; 12. Bertocchi Elio, id.; 13. Introzzi Augusto, idem; 14. Chiapppini Pietro, id.; 15. Corrieri Giovanni, id.; 16. Fazio Mario, id.; 17. Ortelli Vito, Benotto; 18. Conte Oreste, id.; 19. Antolini Enea, id.; 20. Baito Aldo, Olmo; 21. Toccaceli Quirino, id.; 22. Rosello Vincenzo, id.; 23. Destefanis Giovanni, Bianchi; 24. Casola L., Velo Club Bustese; 25. Bailo Osvaldo, Novi Ligure; 26. Cottur Giordano, Willer Triestina; 27. Bevilacqua Antonio, id.; 28. Coppini Enzo, A. C. Pratese; 29. Biagioni Serafino, id.; 30. Volpi Primo, Bettole.

Nuovi premi speciali

Continuano a pervenire alla Ciclistica Pratese premi speciali offerti da sportivi pratesi; il più importante fra quelli finora pervenuti è quello offerto dalla Fabbrica Cicli Wally, creata da quello sportivo di razza che è Silvano Coveri. Si tratta di una bicicletta di gran lusso di tipo speciale completa in ogni dettaglio; un vero gioiello della meccanica del valore di oltre 20.000 lire. E' stato deciso di assegnarla al miglior arrampicatore.

La ditta A.P.I.C.E. di Lucca, del sig. Rontani ha offerto 8 copertoni nuovi, Bruno Confiantini del Bar Sempione ha offerto una cassetta di liquori Landi Cognac con gesto veramente signorile. Anche il Caffè della Posta e il Caffè dell'Alba hanno offerto due bottiglie di liquori di marca ciascuno. Il Dancing La Capannina ha offerto un ricevimento a tutti i corridori partecipanti alla corsa ed inoltre un premio di lire duemila in contanti.

I premi continuano a pervenire e daremo volta a volta notizia ed elenco. Tutti i premi speciali verranno assegnati a seconda del desiderio dell'offerente. Chiunque desidera offrire premi speciali per questa corsa che è già al suo primo grande successo, può darne comunicazione alla Ciclistica Pratese, Piazza Buonamici 3.

Importante comunicato dell'Associazione ciclistica pratese

L'Associazione Ciclistica Pratese informa tutti gli sportivi che intendono seguire la corsa, che il numero stabilito delle macchine al seguito è stato già raggiunto. Comunque onde permettere a tutti gli appassionati della bicicletta di poter assistere alla più grande manifestazione dell'Italia Centro meridionale, la Ciclistica Pratese ha deciso di portare a 35 il numero delle macchine al seguito. L'incaricato di disciplinare l'afflusso delle iscrizioni di dette macchine è il sig. Oreste Mariani al quale gli interessati possono rivolgersi, onde ottenere, con le norme stabilite dal regolamento corse U. V. I. il permesso per essere ammessi al seguito. Il sig. Mariani si trova tutte le sere dalle 19 in poi alla sede della Ciclistica Pratese, Piazza Buonamici 3.

Trotto all'Ippodromo Comunale Il programma della giornata

Oggi alle ore 16,30 all'Ippodromo Comunale di Via Roma avremo l'ultima giornata di corse al trotto per dilettanti della quale ecco il programma:

Premio Monte Bianco L. 50.000. Metri 1600. Per cavalli indigeni di 4 anni ed oltre non vincitori di L. 200.000 nella carriera.

Premio Cervino L. 25.000. Metri 1640. Per cavalli indigeni interi e femmine di 3 e 4 anni non vincitori di L. 50.000 nella carriera.

Premio Monte Rosa L. 25.000. Metri 2020. Per cavalli indigeni di 4 anni ed oltre con velocità di 1'26" o peggiore o senza velocità, non vincitori di due primi premi di L. 25.000 dall'11 agosto 1946.

Premio Moncenisio L. 25.000. Metri 1640. Per cavalli indigeni di 3 anni ed oltre con velocità di 1'26" o peggiore o senza velocità.

Premio Gran Sasso L. 25.000. Per cavalli indigeni di 3 anni ed oltre con velocità di 1'31" o peggiore o senza velocità, non vincitori di L. 100.000 nella carriera. Distanza m. 2040.

Premio Stelvio (Interregionale. Handicap ascendente) L. 20.000. Per cavalli di 3 anni ed oltre con velocità da 1'29" a 1'33" nell'annata, non vincitori di due primi premi di L. 12.500 dall'11 agosto 1946. Distanza m. 2000.

Tribunale Militare di Firenze

Dinanzi al Tribunale Militare di Firenze, presidente generale Grillo, relatore colonnello Nagni, P. M. ten. Velletri, cancelliere capo cap. Arcisi, sono state discusse le seguenti cause:

— Franzese Luigi di Antonio di anni 24 da Palma Campania (Napoli), paracadutista della «Nembo», di stanza ad Arezzo, che disertava il 14 maggio e che allo scalo di Terontola si appropriava di una valigia contenente generi alimentari di proprietà del fante Lisciani Walter. E' stato condannato ad anni uno e lire 2000 di multa, pene condonate. Difensore avv. Astorri.

— Santaccoli Antonio, maremmano, soldato del 160.o fanteria. Disertava da San Giorgio Ionico il 6 novembre 1943 arrestato nel 1946 nel mese di giugno. E' stato condannato ad anni 2 e mesi tre. Pena condonata. Difensore avv. Astorri.

— Salvatelli Gino di Montepulciano. Carabiniere ausiliario, disertava da Roma in tempo di guerra. E' stato condannato ad anni 1 e mesi sei, condonati. Difensore avv. Astorri.

— Nizzi Urbano da Montepulciano. Disertava da Napoli nel novembre 1945. Arrestato nel febbraio 1946 è stato condannato ad un anno e mesi sei, condonati.

— Brigante Bruno, classe 1922 da Reggio Calabria, studente. Disertava una seconda volta avendo un procedimento in corso per altra diserzione, dalla Spezia. La causa è stata rinviata per richiedere gli atti dell'altro procedimento che è pendente presso il Tribunale militare della Spezia, pure per diserzione. Difensore avv. Menicucci.

LA RADIO

(Domenica, 8 settembre)

FIRENZE, — Ore 7,25: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7.30: Musiche del mattino; 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 8.10: Notizie sportive; 8.25: Canzoni; 11: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze**; 12.05: Lettura e spiegazione del Vangelo (Mons. Arturo Bonardi); 12.30: Musica sacra; 12.50: Musica sinfonica; 12.53; I mercati finanziari e commerciali americani; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Canzoni eseguite dall'orchestra diretta da Gino Filippini; 13.30: «Canzoniere Buton». Orchestra diretta da Ernesto Nicelli; 14.10: «La Loggia dell'Oca gna»; 14.25: Armonie romantiche; 14.40: **«Giallo di moda»**, fantasia domenicale di Silvio Gigli, con la partecipazione dell'orchestra diretta dal maestro Francesco Ferrari; 15.10: I programmi della settimana; «Parla il programmista»; 15.20-15.30: Rassegna della stampa internazionale; 17.30: Culto evangelico: pastore Lodovico Vergnano; 17.50: Musica varia; 18: Carnet di ballo; 19.25: Pianisti celebri: Alfredo Cortot; 19.45: Notizie sportive; 20.30: «I cinque minuti dell'Epiran»; 20.35: «Melodie del Golfo» con l'orchestra diretta da Gino Campese; 21, Valzer; 21.10: **«Arcobaleno»**, settimanale radiofonico di attualità; 21.45: Scrittori al microfono: Giuseppe De Robertis; 21.55: Il romanzo della domenica: **«Canne al vento»**, di Grazia Deledda. Riduzione radiofonica e regia di Nino Meloni. Musiche di Ennio Porrino. Prima puntata; 22.45: Notizie sportive; 23.12: Attualità sportive; 23.17: «La festa delle riflcolone», documentario.

Dott. ALDO MASI
Medico Chirurgo Dentista
ha ripreso le sue consultazioni tutti i giorni non festivi dalle ore 10-12 e dalle 15-19
Via Martelli n. 1 - Tel. 25.462

ECHI DI CRONACA DI FIRENZE

LA FONDIARIA
(Piazza Vitt. Emanuele 6, Firenze)
CENTRO DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE

A giorni si inizierà presso la Direzione de «La Fondiaria» il 2.o Corso di preparazione teorica e pratica per coloro che intendono dedicarsi all'attività assicurativa per farne oggetto di professione (Produttori, Ispettori di produzione, Agenti).

L'iscrizione e la frequenza sono gratuite e limitate a trenta elementi.

Età minima 28 anni. Preferenza per chi possiede buona presenza, cultura, vaste relazioni.

***

Ritirare i moduli di domanda presso la portineria de «La Fondiaria».

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
ASMA - RIN